

Il Portello è un quartiere storico e con identità ben delineata all'interno della città. Negli ultimi anni si avverte un progressivo degrado della vita economica e sociale: chiusura di negozi tradizionali, riduzione dei residenti, presenza di microcriminalità dedita allo spaccio di stupefacenti. E'importante quindi per contrastarlo un'operazione di riqualificazione e rivitalizzazione dell'intero quartiere, cui peraltro si ispirava l'importante iniziativa del Comune di Padova avviata nel 2006 con il cosiddetto Contratto di Quartiere Portello.

Era stata allora prevista la realizzazione di una Piazza pedonale sul tratto di Via Portello adiacente alla Porta di Ognissanti, simbolo identitario del quartiere e monumento di grandissimo interesse, che verrebbe enormemente valorizzato dall'allontanamento del traffico che lo sfiora lungo l'asse stradale a doppio senso delle vie Gradenigo e Loredan.

Il Comitato Portello in Festa con il contributo dell'Assessorato alla Cultura si propone per una settimana di dare un'idea di come una piazza animata da eventi culturali possa rivitalizzare l'intero quartiere. A tale scopo gli eventi proposti cercano di incontrare il gusto della porzione più vasta possibile di cittadini, dalle famiglie, agli anziani, agli studenti, I concerti di musica, la mostra di artisti, le attività per bambini, il ballo e le dimostrazioni sportive hanno lo scopo di diffondere quell'atmosfera di spontaneità e allegria che tanto è indispensabile a consolidare il tessuto sociale di una comunità.



Amissi del Piovego, Associazione Progetto Portello, Associazione Draghi, Associazione Researching Movies, Comitato Genitori delle scuole Fornasari e Luzzatto-Dina, Cooperativa Urania, Studenti Per



Con il supporto di

Off Side Bar via Portello 2c

Libreria Progetto via Gradenigo 2/A

Bar "Le Matricole" via Portello n. 32

Pasticceria Manzato via Portello 12

Bar Tre Scalini via Venezia 2

Pizza & Love (Pizza e Kebab) via Portello 2

Regia audio e luci

a cura di **Ezzelino Gastaldello**



2011

Via Portello

**SABATO 10 SETTEMBRE
PARASOL**

**MARTEDÌ 13 SETTEMBRE
IL RESTAURO DELLA PORTA**

**GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE
SERATA CON IL CUS PADOVA
ARTI MARZIALI E BALLO**

**DOMENICA 18 SETTEMBRE
MOSTRA D'ARTE MOMART
GIOCHI E CONCERTI IN PIAZZA**

Con il contributo del Comune di Padova

Assessorato alla Cultura



sabato 10 settembre

15.00-18.00 Stage di Valzer e Valzer impari
Via Giuseppe Colombo / Via Portello

tenuto da Gérard Godon e Catherine Grimaud

18.30 Sbarco di Enrico III
scalinate del Porto Vecchio

Rievocazione in costume dello sbarco di Enrico III di Francia al Portello nel 1574 nel suo viaggio di trasferimento dalla Polonia in Francia, a cura degli "Amis del Piovego"

20.30 Concerto a ballo

Aprirà la serata GRAMIGNE SPARSE (Mauro Vianello e Michela Furin - organetto diatonico e violino/ tamburello - un pizzico d'Italia a ballo e qualcos'altro).

A seguire **PARASOL**.

Parasol è un duo francese di folk revival che da una decina d'anni si muove con successo nel mondo della riproposta delle danze tradizionali. Gérard Godon, fisarmonica, e Catherine Grimaud, violino, sono ospiti graditi dei principali festival europei del genere, a partire dal ben noto Gran Bal de l'Europe che ospita oltre 2000 persone ogni anno, in Centro Francia; sono poi apprezzati interpreti in concerti a ballo che spesso li portano in Italia, dove godono di un consistente seguito.

(in caso di mal tempo lo stage e il concerto si terrà nella Palestra Petron, in Vicolo San Massimo 17a).

martedì 13 settembre

21.00: Dibattito aperto sulla Porta e le proposte di restauro ed utilizzo.

Relazione e illustrazione del **Comitato Mura**. Sono invitati l'Amministrazione, la cittadinanza e tutti gli interessati al tema.

(In caso di pioggia: presso Patronato dell'Immacolata – via Santa Maria Iconia 12)

giovedì 15 settembre

Serata in collaborazione con il Centro Universitario Sportivo di Padova

20.00 – 21.00 Gruppo di arti marziali CUS:
Dimostrazione di Aikido, Jodo e Iaido

Aikido (Via dell'Armonia dello Spirito), Jodo (Via del Bastone), e Iaido (Via della Spada) sono arti marziali giapponesi non competitive, mirate allo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e del miglioramento personale.

21.00: Dimostrazione e breve lezione gratuita di Zumba, il nuovo ballo-fitness sudamericano, con Amy.

21.30: Mini lezione gratuita di Merengue e Bachata con gli istruttori di ballo caraibico del Cus: Eugenio, Alice Lanza e Erika Pettinato

22.00 - 23.30: Ballo latino in collaborazione con "Il Martedì latino al Q".

Allievi e insegnanti del CUS arricchiranno la serata con coreografie varie fra cui: Salsa, Bachata e Tango argentino (Enrico e Viola istruttori del Gruppo Universitango del Cus). Gli "sportivi del Cus" forniranno informazioni sulle attività sociali.

(in caso di pioggia: presso Palestra Petron – vicolo San Massimo, 17A)

domenica 18 settembre

10.00 - 18.00 Mostra di artisti in collaborazione con Momart
sotto i portici di via Portello

15.30 Laboratori a cura dell'Associazione per la Pace.

sulla collaborazione interculturale e sulla risoluzione dei conflitti, giochi e merendine di pace per i più piccoli e non solo.

17.00 Lezione-Esercitazione di introduzione all'Orienteering

tenuta da Daniele Danieli, Istruttore F.I.S.O. (Federazione Italiana Sport Orientamento).

Partenza dal parco Venturini Natali di via Fistomba.

18.30 Concerto di Musica leggera moderna
cantata dagli allievi di CantArte, Centro di Studi Musicali Di Alessandra Mella.

21.00 Concerto dei Nevermind

La band è nata e opera a Padova e si definisce "eclectic electric band", gruppo che spazia dal rock al pop, dal blues al jazz, dal melodico all'etnico, dal funky al reggae. La caratteristica del gruppo sta proprio nel non essere inquadrabile in alcun genere predefinito, e nel suo spaziare nei diversi territori della musica, tentando di volta in volta interpretazioni personali in cui ciascuno introduce il proprio particolare background, giungendo talvolta a realizzare qualche pezzo (o frammento) originale.

martedì 20 settembre

PORTA D'ACQUE E-VENTO

Progetto di sostenibilità estetica urbana di Alessio Brugnoli, Donatella Edini e Guido Rigatti

Quest'idea nasce dalla nostra quotidianità estetica, dalla nostra non accettazione del degrado che aleggia in una delle più belle e vissute porte di città: "Porta Portello".

Abbiamo guardato le grate interne alla porta e abbiamo sorriso in un'idea comune, quella del poetico gesto di ricoprirle con nylon colorato di blu e farlo gonfiare dal vento. Sei grandi vele che attraverso realtà locali, attraverso la forza innovatrice e la carica di novità portate dal vento integreranno l'arte all'ambiente in un confronto tra spazio estetico e spazio sociale.